



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

## **Autorizzazione sottoscrizione contratto di locazione tra il CREA e l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTO** i Decreti del Commissario straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n. 73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria”, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020”;

**VISTO** l’art. 100 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 – convertito con Legge n. 27 del 24 aprile 2020 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l’incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

**PRESO ATTO** che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 30 aprile 2021, stabilita con DL 2 del 14 gennaio 2021, ai sensi dell’articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei sub Commissari è ulteriormente prorogato sino al 30 aprile 2021;

**VISTI** i Decreti Commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020 con cui rispettivamente è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell’incarico;

**PREMESSO** che allo stato attuale la sede del CREA-PB di Legnaro è ospitata presso una porzione dell’immobile dell’Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario, denominata brevemente Veneto Agricoltura, giusto contratto di locazione, giunto a scadenza in data 31.12.2018, in attesa dell’esito delle procedure per l’individuazione di un immobile alternativo;



**PRESO ATTO** che la procedura ad evidenza pubblica per la ricerca di un immobile da destinare a sede di Legnaro del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia non ha avuto esito positivo;

**PRESO ATTO** che si è provveduto alla richiesta di disponibilità di ulteriori immobili all’Agenzia del Demanio senza esito positivo;

**CONSIDERATO** che l’Agenzia Veneto Agricoltura aveva richiesto di liberare i locali in questione con nota dell’08.07.2020 prot. n. 14202;

**VISTA** la nota di Veneto Agricoltura del 14 settembre 2020 prot. n. 19779, con la quale era stata comunicata la disponibilità di ulteriori spazi da adibire ad uffici, situati sempre all’interno del Palazzo dell’Agricoltura che potevano rappresentare una soluzione alternativa all’attuale collocazione, prevedendo una riduzione del canone corrisposto pari al 25-30%;

**PRESO ATTO** che con successiva nota del 29.12.2020 l’Agenzia Veneto Agricoltura, ha confermato la proposta di locazione di spazi ad uso ufficio situati al piano terra della sede di Agripolis;

**CONSIDERATO** che la suddetta proposta prevede un canone di locazione annuo dell’importo di € 15.165,91 circa, con aggiornamento ISTAT dalla data del 01.01.2021 ed oneri accessori annui quantificati in € 2.385,28 salvo conguaglio come previsto dal “Regolamento per l’utilizzo degli spazi del Palazzo dell’Agricoltura”, con versamento di acconto mensile pari ad € 198,77, variabile in base ai costi rilevati dagli anni precedenti;

**VISTO** che il Decreto-legge 31 dicembre n. 183 “milleproroghe” ha prorogato il blocco delle rivalutazioni Istat per i canoni di locazione passiva di immobili a carico delle Pubbliche Amministrazioni fino al 31.12.2021;

**CONSIDERATO** che i diversi spazi messi a disposizione dall’Agenzia Veneto Agricoltura sono stati ritenuti dal Centro idonei alle esigenze di allocazione;

**RITENUTO** necessario procedere alla sottoscrizione di un nuovo contratto in ragione della proposta pervenuta da Veneto Agricoltura che offre condizioni vantaggiose all’Ente;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

È autorizzata la sottoscrizione del contratto di locazione con l’Agenzia Veneta per l’innovazione nel settore primario, denominata Veneto Agricoltura, ad un canone di locazione annuo dell’importo di € 15.165,91 circa, oltre oneri accessori annui quantificati in € 2.385,28 salvo conguaglio come previsto dal “Regolamento per l’utilizzo degli spazi del Palazzo dell’Agricoltura”, con versamento di acconto mensile pari a circa € 198,77.

### **Articolo 2**

È dato mandato al Direttore del Centro di Politiche e bioeconomie di porre in essere tutti gli atti riguardanti la procedura in oggetto e di sottoscrivere il nuovo contratto di locazione, che preveda l’applicazione della riduzione del 15 % del canone di locazione, come previsto dalla normativa in materia di spending review, ai sensi del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii..

### **Articolo 3**

Le spese del presente contratto sono a carico del Centro di Politiche e bioeconomie e graveranno sulle risorse derivanti dai progetti di ricerca in atto.

### **Articolo 4**

È dato, altresì, mandato al Direttore del Centro di Politiche e bioeconomie di proseguire nella messa in atto di tutte le azioni necessarie all’individuazione di un immobile da utilizzare come sede del CREA-PB di Legnaro a titolo diverso dalla locazione passiva.



### **Articolo 5**

Il presente decreto sarà trasmesso per il seguito di competenza al Direttore del Centro di Politiche e bioeconomie e per conoscenza all'Ufficio Patrimonio e valorizzazione immobiliare.

Il Commissario Straordinario  
Cons. Gian Luca Calvi